



II EDIZIONE DEL CONCORSO GIOVANNI VIRGILIO SCHIAPARELLI

In occasione della Settimana dell'Astronomia, organizzata dalla Società Astronomica Italiana (SAIT) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e con l'Osservatorio Astronomico di Brera Milano viene bandito il Concorso **rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado** Dedicato all'astronomo Giovanni Virginio Schiaparelli.

Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, è noto in particolare per i suoi studi sul pianeta Marte. Per i suoi meriti di studioso fu anche senatore del Regno d'Italia, membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e del Regio Istituto Lombardo.

Il Tema individuato per la XII Settimana dell'Astronomia è

I Cieli rubati d'Italia : come è cambiata l'osservazione del Cielo dal 1861 ad oggi

La tematica del concorso riguarda l'inquinamento luminoso che – insieme con la crescita vertiginosa dell'urbanesimo – rende sempre meno visibile il cielo notturno che ci sovrasta. Si propone agli studenti (tenendo conto, beninteso, dei vari livelli di capacità e di conoscenze corrispondenti all'età e alla classe che frequentano), di affrontare il problema. Sarebbe auspicabile che i partecipanti corredassero il loro lavoro, con una mappatura del Cielo notturno del luogo in cui risiedono in modo che, attraverso un certo numero di osservazioni da loro effettuate, possono giungere a dimostrare come, passando da una realtà ottocentesca (debole illuminazione a gas, limitata alle città e, in esse, ai quartieri del centro) a quella attuale (illuminazione abbagliante e eccessiva, diffusa ovunque, ininterrotta dal tramonto al sorgere del sole) sia nettamente cambiata e impoverita la nostra capacità di osservare il firmamento e come questo ci impedisce di individuare pianeti e costellazioni e collegare ad essi quel patrimonio di conoscenze e di emozioni che pure ci appartengono.

I lavori, in forma cartacea o multimediale, devono essere inviati per posta alla Società Astronomica Italiana **entro il giorno 09 gennaio 2012**.

I tre migliori lavori verranno premiati in concomitanza con l'apertura della XII edizione della Settimana dell'Astronomia

Destinatari

Alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Le singole Istituzioni Scolastiche invieranno gli elaborati, corredati di:

- lettera di accompagnamento del Dirigente della scuola di appartenenza;
- dati anagrafici degli studenti;
- nominativo di un docente di riferimento;
- i lavori devono essere individuali (è ammessa una sola composizione per alunno partecipante e non più di due per scuola).

●
Gli elaborati dovranno essere inviati per posta a: **Segreteria Società Astronomica Italiana, Largo Fermi n.5 - 50125 Firenze** entro il 9 Gennaio 2012. Farà fede il timbro postale.

Modalità di presentazione dei lavori

I lavori possono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- Componenti dattiloscritti max 8 pagine formato A4. In questo caso è obbligatorio inviare

anche un CD–rom contenente il file in formato .doc o .pdf

- Componenti multimediali durata max 15 minuti, filmati o presentazioni interattive (es. presentazioni .ppt) inviati esclusivamente su CD–rom o DVD

Commissione giudicatrice

Una commissione, composta da un rappresentante del MIUR e da esperti nominati congiuntamente dalla SAIt , dall'INAF e dall'Osservatorio Astronomico di Brera sceglierà, a suo insindacabile giudizio, tre elaborati per ognuna delle tipologie di scuola (secondaria di I grado e secondaria di II grado). Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

Premi assegnati ai vincitori

Ai tre migliori lavori di ciascun ordine di scuola saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri.

I migliori lavori verranno pubblicati sul “Giornale di Astronomia” della Società Astronomica Italiana.

Premiazione

I vincitori verranno premiati nella primavera del 2012 in concomitanza con la cerimonia di apertura della XIII edizione della Settimana dell'Astronomia, in una sede che verrà successivamente resa nota.